TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

Anno 5, n. 5 (875) - venerdì 14 gennaio 2011- Edizione delle ore 17,45

L'automobile avrà presto il suo tempio

Il 19 marzo sarà il Presidente Giorgio Napolitano inaugurare gli spazi espositivi del rinnovato Museo dell'Automobile



Sabato 19 marzo il Presidente Giorgio Napolitano raggiungerà il Museo Nazionale dell'Auto, in corso Unità d'Italia 40, per tagliare il nastro e inaugurare il restaurato spazio espositivo. "Un museo che rinasce per la città" ha sottolineato stamattina l'assessore alla cultura Fiorenzo Alfieri durante il sopralluogo organizzato dalla quinta Commissione consiliare di Palazzo Civico. È toccato al direttore Rodolfo Gaffino Rossi spiegare lo stato dei lavori a due mesi dalla nuova apertura. L'ingresso rimarrà lo stesso, le luminose vetrate di fronte alla collina e a ridosso del fiume Po davanti al quale sarà riproposto il precedente parcheggio di 90 posti. Della gigantesca struttura preesistente che porta la firma Amedeo Albertini, l'architetto che progettò e costruì l'edificio terminato nel 1960, sono stati mantenuti e restaurati i fabbricati esterni e la scala centrale interna che porta ai tre piani (più un garage interrato) su cui si erge l'immobile.

Appena varcata la soglia, una sintesi di quanto conservato all'interno del museo accoglierà il visitatore che, se deciderà di andare a vedere il nuovo allestimen-

SEGUE A PAGINA 2

La Babele di Porta Palazzo arriva su Sky



Porta Palazzo, cuore pulsante della Torino multietnica: qui la domenica, in primavera e in autunno,si tiene "In piazza s'impara", lezioni gratuite d'italiano, arabo, cinese, romeno, che si svolgono per 10 domeniche in piazza. Sotto la copertura di 10 gazebo in cui insegnanti e volontari accolgono centinaia di immigrati, di italiani e di curiosi per aiutarli ad affrontare specifiche situazioni quotidiane attraverso lezioni suddivise in moduli didattici. In una suggestiva cornice festosa, l'apprendimento della lingua diventa medium di inclusione e partecipazione. "In Piazza s'Impara", ideato e coordinato dal Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate, è diventato ora un format televisivo, realizzato da Zenit Arti Audiovisive, che verrà trasmesso in 10 puntate su Babel, canale Sky numero 141, ogni martedì, alle ore 21 a partire dal 18 gennaio.
Il format si concentra sull'insegnamento dell'italiano, seguendo 10 lezioni ognuna basata su un tema (salute, lavoro, diritti e doveri dei cittadini, etc). Protagonista di ogni puntata è la lingua italiana ma anche l'insegnante con la classe dei partecipanti, composta da stranieri provenienti da diversi paesi e continenti. Giulia conduce la sua classe multietnica tra le pieghe della lingua: tra un verbo irregolare e una regola grammaticale impareremo qualcosa anche di Mustapha, Doina, Jiang, Nava, Ibra, Youness... attraverso i loro aneddoti e i loro consigli pratici sui temi trattati nelle lezioni.
50 anni dopo, ritorna l'utopia del maestro Manzi e del suo fortunato programma "Non è mai troppo tardi", che segnò un punto fondamentale per l'integrazione linguistica di un paese segnato dall'immigrazione da sud a nord... Sarà possibile vedere la prima puntata di "In Piazza s'Impara", in anteprima, presso il Dar Al Hikma, Via Fiochetto 15, martedì 18 gennaio alle ore 18.

Una promessa che dura da cinquant'anni

Festeggiate in Comune le coppie torinesi sposate da mezzo secolo



Era piena oggi pomeriggio la Sala Juvarra dell'ex Curia Maxima dove si è svolta la cerimonia ufficiale per festeggiare i torinesi che hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei 50 anni di matrimonio.
Una cinquantina di coppie di torinesi, accompagnate da parenti e amici, sono state infatti ricevute dall'assessore ai Servizi civici, Giovanni Maria Ferraris, per un incontro durante il quale, oltre ai momenti istituzionali, è stata rinnovata la promessa di matrimonio in forma collettiva e sono stati rievocati alcuni avvenimenti del 1961, anno nel quale si sono sposate le coppie "dorate". Spazio quindi ai ricordi legati a Charles De Gaulle e all'era di John Kennedy subito alle prese con la crisi della "Baia dei porci" e ai primi interventi americani in Vietnam e agli incontri con Nikita Kruscev; e poi ancora: l'inizio dei voli umani legati alla conquista dello spazio con Jurij Gagarin seguito a poche settimane dall'americano Alan Shepard, e in Italia l'inizio delle trasmissioni della seconda rete della Rai e, ovviamente, a Torino i grandi festeggiamenti di Italia '61 per i cent'anni dall'Unità d'Italia. Un anno che fu quindi segnato da eventi comunque epocali che hanno segnato la storia contemporanea.

Quella che si è svolta oggi è la prima cerimonia ufficiale per festeggiare le coppie residenti a Torino che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio. Con cadenza settimanale si svolgeranno altri incontri per festeggiare le Nozze d'oro sempre nella sala juvarriana di via Corte D'Appello 16.

Michele Chicco

L'automobile avrà presto il suo tempio

segue dalla prima pagina



A destra, l'assessore Alfieri con il direttore del Museo dell'Automobile. Rodolfo Gaffino Rossi. Sotto, l'interno del museo in fase di allestimento (foto redazione Web)



to, una volta obliterato il biglietto, attraverso un tornello potrà accedere liberamente alle varie aree del museo.
Un grande spazio che renderà ben visibile e permetterà di ammirare le struttura curvilinea sovrastante accoglierà il pubblico: "Si tratta di una soluzione nuova – ha spiegato Gaffino – che servirà come luogo d'aggregazione e potrà anche ospitare eventi,incontri o piccoli concerti". Il percorso espositivo comincia al secondo piano al quale, oltre che dalle storiche scale mantenute in vita, si può arrivare attraverso gli ascensori o le scale mobili. Su questo livello si potrà realizzare un viaggio nel tempo dal carro di Leonardo (realizzato sull'antico progetto da un'azienda di Firenze) alla Multipla familiare, mentre il primo piano sarà invece dedicato alla storia della ruota e quella del motore. La biblioteca, fornita di 20mila volumi, la cineteca e l'emeroteca occuperanno il piano terra: qui verranno ricavate due sale - una da 150 posti per le conferenze e l'altra, per i congressi, che potrà accogliere fino a 400 persone - che potranno vivere autonomamente ed essere date in affitto. Non mancheranno l'area ristoro e l'annessa terrazza con vista sul Po. Per il nuovo allestimento scenografico è stato scelto lo scenografo franco-svizzero François Confino già autore di quelli del Museo del Cinema e del Barolo. "Attraverso il suo aiuto il Museo diventerà un grande polo attrattivo" ha sottolineato l'assessore Alfieri.
Il costo dei lavori è di 22milioni di euro (17milioni del Comune e 5 della Regione) per il restauro a cu vanno sommati 11milioni (Regione, Provincia, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Camera di Commercio e Aci) per gli allestimenti. "Abbiamo deliberato che il 50% delle spese dovranno essere coperte dalle entrate – ha terminato Alfieri - e preventivato circa 200mila visitatori l'anno".

Luisa Cicero

Volontariato, un anno per valorizzarlo

Il 2011 è stato dichiarato "Anno europeo del volontariato" dal Parlamento Europeo



Il Parlamento Europeo ha proclamato il 2011 "Anno Europeo del Volontariato". Dedicata ai volontari, alla cittadinanza attiva e alla cooperazione svolta in Italia e nel mondo intero da migliaia di persone e associazioni che si spendono per il prossimo, l' iniziativa darà modo al volontariato di raccontarsi e intraprendere, con le istituzioni e gli enti che lo sostengono, la promozione della cittadinanza attiva in Europa.
L'obiettivo è di dar forza al volontariato tramite il lavoro di rete e a riconoscere l' importante ruolo che esso svolge nella formazione del capitale sociale ed economico globale, ma altresì s'intende valorizzarlo sensibilizzando i cittadini e le istituzioni a rendersi promotori della diffusione e della consapevolezza del valore formativo del gesto solidale.
L'Organismo Nazionale di Coordinamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto, per celebrare il volontariato e l'anno a lui dedicato, un documento d'indirizzo titolato "Piano 2011 Italia" in cui vengono identificati temi, argomenti e contenuti prioritari. Il Piano, attraverso azioni realizzate anche a livello locale, vuole aprire uno spazio ideale ed operativo per proporre idee, eventi e iniziative, ma può anche essere utilizzato come passepartout per richiedere il patrocinio ed il logo dell'Anno Europeo e venire inseriti nel calendario nazionale delle iniziative 2011. A tal fine il centro Servizi V. S.S.P mette a disposizione di tutte le associazioni che intendono partecipare alle celebrazioni dell'Anno Europeo del Volontariato i suoi servizi di segreteria e comunicazione per promuovere insieme le varie iniziative.
Paola Ceresa

A Palazzo Civico con Outsider per scoprire Torino

L' associazione Outsider in collaborazione con il progetto Motore di Ricerca della Città di Torino ha organizzato il 5° incontro "Torino da scoprire".
In attesa che inizino ufficialmente i festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il luogo prescelto per la visita 2011, sarà Palazzo Civico.
A partecipare all'iniziativa saranno persone disabili seguite dall'associazione. Lo scorso anno gli utenti di Outsider sono stati accompagnati alla scoperta di piazza San Carlo, ma quest'anno era d'obbligo portare il gruppo dei partecipanti a conoscere le meraviglie ed i tesori di Palazzo Civico, affacciato sull'antica piazza delle Erbe, un tempo sede del mercato di frutta e verdura, Palazzo Civico è situato in una zona strategica del centro storico di Torino, rappresentando ora come in passato un forte punto di riferimento per tutti i cittadini. L'evoluzione architettonica e decorativa della Piazza e del Palazzo proprietà del capoluogo piemontese dal 1472, simboleggiano la pluriseco-lare attività politica ed amministrativa della Città, strettamente intrecciate con le vicende storiche che hanno portato all'Unità d'Italia. Queste e altre informazioni storico-artistiche sul Palazzo saranno fornite martedì 25 gennaio dalle 10 alle 12 in via Cottolengo 12, dove martedì 1° febbraio, alle 10, è fissato l'appuntamento per la visita a Palazzo Civico, infine martedì 18 presso l'associazione si rielaboreranno le emozioni vissute e fornite spiegazioni ad altre eventuali curiosità. Le iscrizioni sono aperte sino al 21 gennaio per un massimo di 10 persone che possono essere accompagnate da parenti o amici.

Informazioni e prenotazioni:
telefono 011.5225555 (signora Angioletta) o 328.6756986 (signora Rabita)

La Polizia municipale sventa una truffa

Gli agenti del nucleo Nomadi della Polizia municipale hanno sventato una truffa da parte di due rom romeni ai danni degli automobilisti. I due si appostavano agli incroci della città e avvicinandosi alle auto ferme al semaforo rosso porgevano agli occupanti un foglietto con la struggente richiesta d'aiuto economico per un bimbo colpito da una grave malattia. Il foglietto era timbrato da un medico, Ille Violeta, della città romena di Arad. Tutto naturalmente falso: la dottoressa, contattata, ha dichiarato che il piccolo non è un suo paziente.
I due individui sorpresi nella raccolta fondi sono stati identificati e gli agenti hanno sequestrato i volantini in loro possesso e segnalato la tentata truffa alla Procura della Repubblica. I cittadini che hanno effettuato versamenti di denaro nelle mani dei due rom romeni possono presentare querela rivolgendosi al Nucleo Nomadi della Polizia municipale in via Leoncavallo 25. (*G.Str.*)

Internet, una miniera di oppurtunità

Mercoledì 26 gennaio un seminario presso l'Aula nel seminterrato del Collegio Renato Einaudi

Non sarà un salto nel buio e senza rete quello che verrà illustrato nel corso del seminario "Le opportunità offerte da Internet", anzi. Nel corso dell'incontro, che si terrà mercoledì 26 gennaio (dalle 9.30 alle 13) presso l'Aula nel seminterrato del Collegio Renato Einaudi (via delle Rosine, 3), verranno spiegate dal professore di Management e Business Administration della Facoltà di Scienze M.F.N. dell' Università di Torino, Marco Pironti quali e quante possibilità di lavoro può offrire la rete.
Porteranno la loro testimonianza dal mondo delle imprese Riccardo Reinerio (Webmaster Mytable s.r.l.) e Mattia Carluccio (SEO MyTable s.r.l.).
L'iniziativa, che rientra nell'ambito di Start Cup, fa parte del X ciclo formativo di 18 incontri "Mettersi in proprio: un'impresa possibile", organizzato dallo Staff Cultura d'Impresa e del lavoro dell'Università di Torino, in collaborazione con il Collegio Renato Einaudi, con l'obiettivo di proporre e diffondere tra i giovani la cultura d'impresa.
(rag)

Per informazioni:
Staff Cultura d'impresa e del lavoro dell'Università di Torino
Tel.011.670 3078 / 011.670 3081
E-mail: incubatore@unito.it
Sito web: www.unito.it (alla voce: servizi per gli studenti/orienta-lavoro)

All'Open 011 gli inventori dei giochi da tavolo

Il prossimo sarà un fine settimana decisamente interessante per gli appassionati di giochi da tavolo. Sabato e domenica, infatti, l'Open011, la Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura di corso Venezia 11, ospita la settima edizione di IDeA G, Incontro Degli Autori di Giochi da tavolo organizzato da IDG - Inventori Di Giochi e dalla comunità ludica di GiocaTorino, con il patrocinio della Circoscrizione 5.
Quest'anno, per la prima volta, sarà il capoluogo subalpino a ospitare la manifestazione: le sei edizioni precedenti si sono svolte a Piossasco. Obiettivo dell'iniziativa è agevolare l'incontro tra gli autori di giochi (che possono migliorare i loro prototipi tramite i playtest) e gli editori (che possono essere agevolati nella loro ricerca di un titolo interessante per una futura pubblicazione).
Non mancheranno ospiti speciali quali il francese Antoine Bauza (autore del recente successo internazionale "7 Wonders"), il suo connazionale Bruno Cathala (Mr. Jack, Shadows over Camelot, Dice Town, Cyclades) e il ceco Vlaada Chvatil (Through the ages, Space Alert, Galaxy Trucker, Dungeon Lords) che incontreranno gli autori italiani e testeranno i loro giochi.
La partecipazione è gratuita. Per ulteriori informazioni consultare i siti internet: http://www.inventoridigiochi.it/ideag; www.inventoridigiochi.it; www.giocatorino.it.

Eliana Bert

Addio alle buste di plastica al Museo A come Ambiente



Dal 1° gennaio 2011 è entrato in vigore il divieto di utilizzare i sacchetti di plastica. La loro "fine" sarà però graduale. Mentre per iper e supermercati il processo, specie a Torino, è già da tempo in atto, ai negozi sarà infatti consentito lo smaltimento delle scorte. Per i mercati vi sono varie alternative, ma la più utilizzata è l'uso di sacchetti biodegradabili. Si tratta di una vera e propria rivoluzione a cui tutti i cittadini sono invitati a partecipare ricordandosi di uscire, per far spesa, con una sporta in cotone o carta. Per facilitare questo cambiamento di abitudini e dire per sempre "addio" all' insalubre sacchetto di plastica, il Museo A come Ambiente ha organizzato per questo week-end (15 -16 gennaio) un laboratorio intitolato "La ballata del pollo sintetico". Tramite i famigerati sacchetti di plastica, con l'aiuto di un po' di filo di ferro ed insieme agli animatori del Museo, saranno realizzati simpatici pulcini e polli, un po' diversi da quelli da cortile (o allevati in batteria), ma che potranno andare a far parte del nostro zoo personale fatto di strani, nuovi animali. Questa trasformazione decreterà ufficiosamente la fine dell'uso ed abuso degli gli shopper in plastica. Un modo simpatico per mandare in pensione i sacchetti in plastica capaci di danneggiare l'ambiente in quanto, una volta svuotati, vengono spesso abbandonati ovunque. Se ne trovano in montagna, nei boschi, nei fiumi, nei laghi, nei campi e nei mari. Addirittura nell'Oceano Pacifico dove, grazie alle correnti, si è formata un'enorme isola di plastica (polietilene) che impiegherà decenni per scomparire. Il loro difetto è infatti quello di non essere biodegradabili. Ora sono allo studio contenitori alternativi, ma nel frattempo chi vuole bene all'ambiente si ricordi di utilizzare sporte che non nuocciano alla nostra salute e di praticare la raccolta differenziate che, oltre a mantenerci più sani, può essere fonte di energia pulita e produrre vantaggi economici per ogni tasca. L'appuntamento per approfondire questo tema è in corso Umbria 84/90, dalle 14 alle 19.
(pc)

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro, Cristiana Savio